

Pettorano sul Gizio. Festeggiato il cinquantesimo anno della maratona culinaria

# In 8mila alla Sagra della polenta

**PETTORANO.** Migliaia di persone hanno fatto da degna cornice al cinquantesimo compleanno della Sagra della polenta rognosa. In ottomila hanno affollato la caratteristica piazza di Pettorano sul Gizio, trasformata per l'occasione in un gigantesco tendone, provvidenziale riparo dalle temperature gelide e dal forte vento di ieri. Una sagra che si è trasformata in una piacevole maratona andata avanti fino a notte fonda tra quintali di polenta e gustosi gnocchetti alla verdura accompagnati dai canti abruzzesi e dal coro degli alpini ma anche, per la gioia dei più giovani, dal ritmo indiato del dj **Alex Di Natale**.

Non sono mancati i momenti di ilarità grazie alla partecipazione di 'Nduccio che all'ora di cena ha riscaldato il pubblico presente con le sue esilaranti battute. «Un'edizione, quella del Cinquantenario, di particolare importanza per tutti noi, che ha comportato uno sforzo maggiore rispetto al passato», spiega il presidente della Pro Loco organizzatrice dell'evento, **Augusto De Panfilis**, «e che abbiamo voluto celebrare a in maniera diversa a partire dalle strutture coperte che hanno garantito agli ospiti un'accoglienza più confortevole offrendo loro il giusto riparo dal vento e dal freddo di ieri».

De Panfilis ha poi annunciato che la prossima edizione sarà curata interamente dai giovani. «Tocca a loro prendere in mano la situazione entrando nel direttivo della Pro Loco», conclude, «per garantire un futuro certo a



La Sagra della polenta rognosa a Pettorano arrivata alla 50ª edizione ha richiamato 8mila persone. A destra le cuoche impegnate nella preparazione delle pietanze



una manifestazione che è entrata di diritto nella storia del nostro paese».

Tre quintali di farina per oltre 2.000 porzioni di polenta, 2.800 pezzi di salsiccia, 150 chili di verdura, 160 chili di frittelle, 400 litri di vino, 250 chili di gnocchetti e 400 confezioni di ferratelle. Cento persone impegnate tra la cucina, sala e per allestire la

piazza. «Tutti volontari senza compenso, tra cui anche molte ultraottantenni», tiene a precisare **Nunzio Schiappa**, responsabile organizzativo della manifestazione, «è a loro che va il nostro ringraziamento per l'instancabile aiuto che hanno dato senza sosta per tre giorni».

**Claudio Lattanzio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA